

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

28 settembre 2017

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Guido MONTANARI sono presenti gli Assessori:

Marco GIUSTA
Maria LAPIETRA
Federica PATTI
Paola PISANO

Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Sonia SCHELLINO
Alberto UNIA

Assenti per giustificati motivi, oltre alla Sindaca Chiara APPENDINO, gli Assessori: Roberto FINARDI - Francesca Paola LEON.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO ANCI "RESTART" PER PREVENZIONE E CONTRASTO DISAGIO GIOVANILE E "NEET" NEI COMUNI CAPOLUOGO DI CITTA' METROPOLITANE. PARTECIPAZIONE DELLA CITTA'. APPROVAZIONE SCHEMA DI PROGETTO. APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE PER PARTENARIATI.

Proposta dell'Assessore Giusta.

L'A.N.C.I. ha pubblicato il bando "ReStart", vale a dire un "avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di innovazione sociale, prevenzione e contrasto al disagio giovanile per Città Metropolitane e Enti di area vasta" finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale a valere sul "Fondo Politiche Giovanili".

Si allega l'avviso pubblico (**all. 1** – Bando) alla presente deliberazione perché il testo ne divenga parte integrante e sostanziale, intendendo le clausole e i criteri ivi compresi qui richiamati. La scadenza del bando è stata fissata nel 15 settembre 2017, poi prorogata al 1 ottobre 2017.

La Città ha quindi la possibilità di presentare un progetto in materia di contrasto al disagio giovanile e al fenomeno dei Neet, giovani (in questo caso compresi tra 18 e 25 anni) che sono fuori da percorsi formativi e che al tempo stesso non lavorano.

È stato quindi redatto uno schema di proposta progettuale (**all. 2** – Progetto) che tenga conto delle linee programmatiche relative al mandato 2016-2021 come approvate dal Consiglio Comunale con propria deliberazione (mecc. 2016 03358/002) del 28 luglio 2016, nonché delle indicazioni e prescrizioni e obiettivi definiti dal bando stesso.

La definizione delle azioni che costituiscono la proposta progettuale, qui richiamata perché sia parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dipende crucialmente dall'analisi del contesto come riportato nella prima sezione del progetto stesso, nonché dalle competenze proprie del personale del Servizio Politiche Giovanili e dall'esperienza della Città in azioni con finalità simili a quelle del bando ReStart.

Per quanto concerne gli aspetti economici e finanziari, la Civica Amministrazione manifesta con il presente atto il proprio interesse a partecipare al bando in oggetto, considerato che il massimo importo richiedibile è pari a Euro 190.000,00, che il cofinanziamento minimo è pari a Euro 47.500,00 (20% del valore progettuale) e che tale percentuale corrisponde anche alla quota massima di progetto destinabile a spese di personale dipendente. È dunque intenzione della Città cofinanziare il progetto con Euro 47.500,00, a valere sui costi di personale già in funzione presso il Servizio Politiche Giovanili e che sarà impegnato sul progetto, destinando i fondi richiesti, pari ad Euro 190.000,00, a politiche per il reinserimento sociale, formativo e lavorativo dei giovani Neet. Si allega quindi il piano finanziario della proposta progettuale (**all. 3** – Budget), che con il presente atto si approva.

L'allegato avviso pubblico al punto 4.2 (relativo ai partenariati) prevede che "la collaborazione con i partner andrà dimostrata mediante invio, unitamente alla domanda di partecipazione, di un accordo di partenariato sottoscritto congiuntamente con tutti i partner" e che "la modalità di scelta dei partner è demandata all'Ente capofila, nel rispetto delle norme nazionali e regolamentari vigenti in materia". A questo riguardo, la Città ritiene di differenziare in modo netto il ruolo di partner e il ruolo di fornitore dell'Amministrazione: non sono dunque

previste, nel piano finanziario, poste di spesa da trasferire ai partner per la realizzazione del progetto, intendendo quindi il ruolo dei partner quali soggetti che affiancano la Città nell'attuazione di una politica di contrasto al disagio giovanile senza averne alcun beneficio economico diretto o indiretto. Al tempo stesso i fornitori di servizi necessari alla realizzazione del progetto saranno individuati, in caso di finanziamento dello stesso, in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 50/2016. Dunque in relazione ai previsti accordi di partenariato, la stipulazione degli stessi non si configura in alcun modo come attribuzione di un vantaggio economico e non risponde quindi alla normativa in materia. Si ritiene con il presente atto di approvare lo schema di accordo di partenariato in diverse forme, relative all'azione progettuale oggetto dell'accordo e al ruolo del partner. In particolare si distinguono:

1. Accordo in merito all'azione 1 – ruolo di antenna territoriale (**all. 4** – Accordo Antenna).

Per tale ruolo si intende proporre la sottoscrizione dell'accordo a tutte le associazioni o cooperative che gestiscono un centro di protagonismo giovanile (Il Laboratorio, Mirafiori, Monkeys Evolution, Comala, Tedacà, Il Minollo, MIAO, CISV, Falklab, Il Campanile, Torino Youth Centre, Orfeo), nonché all'associazione Rete delle Case del Quartiere, poiché si tratta di spazi pubblici di interesse giovanile;

2. Accordo in merito all'azione 1 e all'azione 2 – ruolo di servizio orientativo (**all. 5** – Accordo orientamento).

Per tale ruolo si intende proporre la sottoscrizione dell'accordo alla Città Metropolitana di Torino, che eroga un servizio denominato “Obiettivo Orientamento”, affidato con gara d'appalto a CIOFS-FP (Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Formazione Professionale). Il servizio comprende l'orientamento scolastico e professionale di tutta la Città Metropolitana di Torino, dedicato alla fascia 12-22 anni, con un focus specifico sulla fascia 16-22. “Obiettivo Orientamento” è già partner della Città per quanto riguarda l'orientamento scolastico e quello universitario, e collabora con l'Informagiovani di Torino per quanto concerne i percorsi formativi e di formazione professionale. Il servizio di orientamento della Città Metropolitana è quindi il naturale partner di Progetto per l'accoglimento presso gli sportelli già attivi dei NEET e il relativo orientamento verso la formazione o verso l'incrocio con la domanda di lavoro delle imprese;

3. Accordo in merito all'azione 2 – ruolo di sensibilizzazione e ricerca mentori (**all. 6** – Accordo mentori).

Per tale ruolo si intende proporre la sottoscrizione dell'accordo alle principali associazioni datoriali torinesi, quali Ascom, Confesercenti di Torino, Confartigianato Torino e area metropolitana, CNA Torino, Giovani imprenditori dell'Unione Industriale di Torino, alla Camera di Commercio, nonché ad associazioni di volontariato composte da potenziali mentori, quale ad esempio Lions Club International;

4. Accordo in merito all'azione 2 – ruolo di ricerca mentori e partecipanti (**all. 7** – Accordo utenti).

Per tale ruolo si intende proporre la sottoscrizione dell'accordo ai Centri per l'Impiego di

Torino Nord e Torino Sud, che sono gestiti dall' Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione Piemonte. L'agenzia assicura l'erogazione dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro, nonché dei servizi per il collocamento mirato dei disabili e dell'avviamento a selezione nei casi previsti dalla Legge 56/1987.

Si dà atto che la mancata sottoscrizione dell'accordo di partenariato da parte di uno o più soggetti o la sottoscrizione da parte di uno o più soggetti non citati ma che rientrino nei criteri sinora delineati comporta la modifica dell'allegato schema di progetto in relazione all'eliminazione o aggiunta di un partner dalla sezione contenente tale elenco. Si ritiene che tali modifiche siano di competenza dirigenziale e che non intacchino lo schema di progetto come approvato con la presente deliberazione.

Si dà atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 8** – VIE), e non comporta nuovi oneri di spesa a carico della Città, poiché le nuove spese legate al progetto, in caso di approvazione, saranno finanziate da A.N.C.I..

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di progetto, il piano finanziario della proposta progettuale e gli schemi di accordi di partenariato, che allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare la partecipazione della Città al bando ReStart promosso da A.N.C.I.;
- 3) di delegare alla Dirigente competente la sottoscrizione della proposta progettuale e dei relativi allegati, la stipulazione degli accordi di partenariato, la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione;
- 4) di dare atto che il cofinanziamento del progetto a carico della Città, pari a Euro 47.500,00, verrà garantito attraverso ore lavoro del personale già in funzione presso il Servizio

Politiche Giovanili;

- 5) di dare atto che, in caso di assegnazione del finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Giunta proporrà al Consiglio il necessario inserimento dell'intervento nel Documento di Programmazione e nel Bilancio di Previsione dell'Ente;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
- 7) di dare atto che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e) Legge 190/2012, conservata agli atti del Servizio;
- 8) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore alle Politiche Giovanili,
Città Universitaria, Rigenerazione
Urbana, Pari Opportunità, Integrazione
Marco Giusta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente di Servizio
Mariangela De Piano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 55 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Guido Montanari

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 2 ottobre 2017 al 16 ottobre 2017;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 12 ottobre 2017.